Spedizione in abbonamento postale **Anno 95° — Numero 2**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 4 gennaio 1954** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1953

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 maggio 1953, n. 969.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Santa Maria del Perpetuo Soccorso, in rione fuori Porta Mare del comune di Ferrara.

N. 969. Decreto del Presidente della Repubblica 12 maggio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Ferrara in data 9 aprile 1950, integrato con postilla 16 luglio 1951, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Maria del Perpetuo Soccorso, in rione fuori Porta Mare del comune di Ferrara, intendendosi autorizzato l'acquisto del terreno situato in Quacchio di Ferrara, e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa di Santa Maria del Perpetuo Soccorso, sede dell'anzidetta parrocchia e la stessa viene autorizzata all'acquisto di alcuni immobili.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 dicembre 1953
Atti del Governo, registro n. 80, foglio n. 85. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 agosto 1953, n. 970.

Autorizzazione alla Cassa scolastica dell'Istituto tecnico commerciale « Caio Plinio Secondo » di Como ad accettare una donazione.

N. 970. Decreto del Presidente della Repubblica 25 agosto 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dell'Istituto tecnico commerciale « Caio Plinio Secondo » di Como, viene autorizzata ad accettare la donazione di nominali L. 100.000 in titoli di Stato, disposta dai coniugi Boselli cav. Enrico e Marazza Giulia, al fine di aumentare il patrimonio della borsa di studio intitolata al nome di Pietro Boselli, istituita con regio decreto 12 gennaio 1941, n. 1009.

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 dicembre 1953
Atti del Governo, registro n. 80, foglio n. 87. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 agosto 1953, n. 971.

Autorizzazione alla Cassa scolastica della Scuola tecnica commerciale « P. Sella » di Mosso Santa Maria, ad accettare una donazione.

N. 971. Decreto del Presidente della Repubblica 25 agosto 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola tecnica commerciale « P. Sella » di Mosso Santa Maria, viene autorizzata ad accettare la donazione di nominali L. 50.000 in titoli di Stato, disposta al fine di istituire, col relativo reddito, un premio di studio intitolato al nome del cav. Guido Picco.

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 dicembre 1953
Atti del Governo, registro n. 80, foglio n. 88. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 agosto 1953, n. 972.

Autorizzazione alla Cassa scolastica dell'Istituto tecnico commerciale « C. Vivante » di Bari ad accettare una donazione.

N. 972. Decreto del Presidente della Repubblica 25 agosto 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dell'Istituto tecnico commerciale « C. Vivante » di Bari, viene autorizzata ad accettare la donazione di nominali L. 250.000 in titoli di Stato, disposta al fine di istituire, col relativo reddito, una borsa di studio intitolata al nome del prof. Mauro Scattone.

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 dicembre 1953
Atti del Governo, registro n. 80, foglio n. 91. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 ottobre 1953.

Cessazione dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Palermo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 13 marzo 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86 del 13 aprile 1950, con il quale il sig. Giacomo Federico Ghio venne nominato agente di cambio della Borsa valori di Palermo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 201 del 3 settembre 1953, con il quale il predetto sig. Ghio fu, fra gli altri, nominato agente di cambio della Borsa valori di Genova;

Vista la dichiarazione in data 24 settembre 1953, con la quale il sig. Ghio ha esplicitamente optato per l'esercizio della carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Genova;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il sig. Giacomo Federico Ghio, agente di cambio della Borsa valori di Genova, cessa dalla carica di agente di cambio della Borsa valori di Palermo, in relazione alla dichiarazione suindicata.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 12 ottobre 1953

EINAUDI

GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 dicembre 1953
Registro n. 21 Tesoro, foglio n. 146. — GRIMALDI

(6231)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 novembre 1953.

Sostituzione del presidente del Registro aeronautico italiano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 1 del regio decreto 24 novembre 1938, n. 1912, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, concernente l'istituzione del Registro aeronautico italiano;

Visto l'art. 9 dello statuto del Registro aeronautico italiano, approvato con decreto del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 1876;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1952, registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 1952, registro n. 5 Aeronautica, foglio n. 236, concernente la cessazione della gestione commissariale e la nomina del generale di squadra aerea in ausiliaria Vittorio Giovine a presidente del Registro aeronautico italiano;

Viste le dimissioni dalla carica presentate il 13 ottobre 1953 dal generale Giovine;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Articolo unico.

A decorrere dal 20 novembre 1953, il generale di squadra aerea, in ausiliaria, Felice Porro è nominato presidente del Registro aeronautico italiano in sostituzione del generale Vittorio Giovine.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 13 novembre 1953

EINAUDI

PELLA — TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 dicembre 1953
Registro n. 10 *Difesa-Aeronautica, foglio n.* 317

(6410)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1953

Conferma in carica del presidente del Consorzio autonomo del porto di Genova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il testo unico delle disposizioni legislative riguardanti la costituzione di un Consorzio autonomo per l'esecuzione delle opere e per l'esercizio del porto di Genova, approvato con regio decreto 16 gennaio 1936, n. 801, e successive modifiche;

Visto il proprio decreto 5 dicembre 1949, con il quale il tenente generale di porto, a disposizione, Filiberto Ruffini venne nominato presidente del Consorzio medesimo, per il quadriennio 1950-1953;

Visto il proprio decreto 5 maggio 1952, con il quale venne fissata la misura dell'indennità di carica;

Considerato che il 31 dicembre 1953 scade il termine della durata in carica del presidente predetto;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina mercantile;

Decreta:

Il tenente generale di porto, in posizione ausiliaria, Filiberto Ruffini, è confermato, per il quadriennio 1954-57, nella carica di presidente del Consorzio autonomo del porto di Genova.

L'ammontare della indennità annua resta fissata nella misura di lire 1.200.000.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 22 novembre 1953

EINAUDI

TAMBRONI — PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *dicembre* 1953
Registro n. 22 *Marina mercantile, foglio n.* 349

(6409)

DECRETO MINISTERIALE 4 dicembre 1953.

Nomina del liquidatore della Cassa rurale di Castel San Niccolò, in Prato di Strada (Arezzo).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Vista la deliberazione assembleare in data 16 dicembre 1929, debitamente perfezionata nei modi di legge, con la quale venne stabilito lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della Cassa rurale di Castel San Niccolò, in Prato di Strada (Arezzo);

Visto il poprio decreto in data 30 giugno 1945, col quale il rag. Rodolfo Valenti fu nominato liquidatore della predetta Cassa ai sensi dell'art. 86-*bis* del su menzionato regio decreto-legge n. 375;

Considerato che il rag. Valenti è deceduto e che occorre pertanto provvedere alla nomina di un nuovo liquidatore;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il prof. dott. Ghino Giangeri di Serafino, è nominato liquidatore della Cassa rurale di Castel San Niccolò, in Prato di Strada (Arezzo), ai sensi dell'art. 86-*bis* del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 dicembre 1953

Il Ministro: GAVA

(6074)

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1953.

Approvazione di alcuni tassi di premio relativi ad una tariffa di assicurazione sulla vita, presentati dalla « Società cattolica di assicurazione », con sede in Verona.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63 modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Società cattolica di assicurazione », con sede in Verona, intesa ad ottenere l'approvazione di alcuni tassi di premio relativi a tariffe attualmente in vigore;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvati secondo il testo allegato, debitamente autenticato, alcuni tassi di premio relativi alle seguenti tariffe, presentati dalla Società cattolica di assicurazione, con sede in Verona:

1) Tariffa *A*, relativa all'assicurazione, a premio annuo, di una rendita vitalizia differita, pagabile se l'assicurato è in vita ad un'epoca prestabilita;

2) Tariffa *A-c*, relativa all'assicurazione, a premio annuo, di una rendita vitalizia differita, pagabile se l'assicurato è in vita, ad un'epoca prestabilita e con la condizione della restituzione dei premi pagati in caso di premorienza dell'assicurato.

Roma, addì 12 dicembre 1953

p. *Il Ministro*: FOCACCIA

(6359)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1953.

Costituzione del Comitato interregionale migrazioni mondariso per il biennio 1954-55.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art 5 del decreto del Presidente della Repubblica del 29 aprile 1950, istitutivo di un Comitato interregionale migrazioni mondariso da costituirsi, ogni due anni, con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale;

Visti i decreti del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale del 15 maggio 1950 e del 22 febbraio 1952, con i quali il Comitato stesso fu costituito per il biennio 1950-51 e per il biennio 1952-53;

Viste le designazioni fatte dalle organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

Articolo unico.

E' costituito, per il biennio 1954-55, il Comitato interregionale migrazioni mondariso previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica del 29 aprile 1950, relativo all'avviamento al lavoro della mano d'opera addetta alla monda, trapianto, taglio e raccolta del riso.

Il Comitato è presieduto dal direttore dell'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione per la Lombardia ed è così composto:

A) per il Ministero del lavoro e della previdenza sociale

1) Marino dott Salvatore, capo del Servizio vigilanza del Circolo dell'Ispettorato del lavoro di Milano, membro effettivo;

2) Allegra dott. Paolo, ispettore aggiunto del Circolo dell'Ispettorato del lavoro di Milano, membro supplente;

3) i direttori degli Uffici del lavoro e della massima occupazione di Pavia, Novara e Vercelli;

B) per le organizzazioni sindacali degli agricoltori e dei coltivatori diretti:

Membri effettivi:

1) Borioli Angelo
2) Ferraro Mario
3) Brambati Piero
4) Passerini Ercole
5) Dellordi Dino
6) Palestra Ernesto

Membri supplenti:

1) Manfredini Dante
2) Fontana Antonio
3) Casotti Walter
4) Asti Dino
5) Vercesi Ernesto
6) Fornasari Fulvio

C) per le organizzazioni sindacali dei lavoratori della terra:

Membri effettivi:

1) Gessi Nives
2) Schiatti Nice
3) Ferraris Raffaele
4) Formis Angelo
5) Ceruti Carlo
6) Simonte Giovanni
7) Sesia Goliardino

Membri supplenti:

1) Dore Antonio
2) Bianconi Arturo
3) Mosca Giovanni
4) Apostoli Pietro
5) Marcone Idolo
6) Maraboli Ugo
7) Antonioli Giovanni

Roma, addì 15 dicembre 1953

Il Ministro: RUBINACCI

(6428)

DECRETO MINISTERIALE 22 dicembre 1953.

Valore ufficiale della vainiglia e dei garofani (chiodi e steli), ai fini dell'applicazione dell'imposta generale sull'entrata.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 18, ultimo comma, della legge 19 giugno 1940, n. 762, concernente la facoltà di stabilire, in via ufficiale, il valore di determinate merci provenienti dall'estero, ai fini dell'applicazione, da parte delle dogane, dell'imposta generale sull'entrata.

Riconosciuta la necessità di stabilire per la vainiglia ed i garofani (chiodi e steli) il valore ufficiale ai sensi del precedente articolo;

Determina:

Art. 1.

Ai fini dell'applicazione, da parte delle dogane, dell'imposta generale sull'entrata, il valore della vainiglia e dei garofani (chiodi e steli), è così stabilito:

vainiglia: L. 6400 (seimilaquattrocento) al chilogrammo;

garofani (chiodi e steli): L. 1400 (millequattrocento) al chilogrammo.

Art. 2.

Il presente decreto ha vigore dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Esso sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 dicembre 1953

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1953
Registro n. 31 Finanze, foglio n. 198. — LESEN

(6419)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Trasferimento al patrimonio dello Stato di un terreno demaniale sito in territorio censuario di Pertegada

Con decreto 20 dicembre 1953, n. 3144, del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, di concereto con il Ministro per le finanze, è stata trasferita dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato una zona di terreno non più occorrente alle esigenze della bonifica della Bassa Friulana, riportata sul catasto del comune censuario di Pertegàda con il mappale 235/d per complsesivi mq. 4250.

(6346)

MINISTERO DELLE FINANZE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 13 novembre 1953, è stato dichiarato irricevibile — perchè presentato oltre il termine di 180 giorni dalla data in cui l'interessato ebbe conoscenza del provvedimento impugnato — il ricorso straordinario inoltrato il 17 dicembre 1951 dal sig. Valenziano Francesco, ex conservatore dei registri immobiliari di 3ª classe, riassunto in servizio quale avventizio di 2ª categoria presso l'Ufficio del registro di Pisa, avverso il provvedimento n. 35173 in data 10 febbraio 1951, con cui l'Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari negava al ricorrente la corresponsione delle competenze accessorie nella misura inerente al grado da lui rivestito all'atto del collocamento a riposo.

(6258)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 1.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a questa Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rendita 5 % (1935)	241211	Di Renzo Rosa fu Benedetto moglie di Ragno Domenico, dom. in Spinetta Marengo (Alessandria), vincolata per dote	80 —
B. T. N. 5 % (1960)	574	Come sopra	2.000 —
P. R. 3,50 % (1934)	240372	Fondazione Generale Baldissera, in Asmara (Eritrea)	105 —
Id.	255752	Come sopra	140 —
Id.	392518	Come sopra	122,50
Id.	240776	Fondazione Maggiore Turitto, in Asmara (Eritrea)	875 —
Id.	240375	Fondazione Maggiore Hidalgo, in Asmara (Eritrea)	350 —
Id.	240775	Fondazione Maggiore Toselli per il 4° Battaglione Eritreo	350 —
Id.	392860	Come sopra	525 —
Id.	240774	Fondazione Maggiore Suarez, in Asmara (Eritrea)	455 —
Id.	392861	Come sopra	420 —
Id.	240373	Fondazione Maggiore De Rosa, in Asmara (Eritrea)	350 —
Id.	250953	Fondazione Maggiore De Rosa, in Asmara, a favore dei militari indigeni dell'artiglieria eritrea	91 —
Id.	35239	Fondazione Mario Alberti	42 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 22 agosto 1953

Il direttore generale: SALIMEI

(4324)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 298

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 31 dicembre 1953

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,88	640,75
» Firenze	624,72	641 —
» Genova	624,80	642 —
» Milano	624,88	640 —
» Napoli	624,75	639,90
» Palermo	—	—
» Roma	624,73	640,125
» Torino	624,82	642,50
» Trieste	624,88	—
» Venezia	624,90	641 —

Media dei titoli del 31 dicembre 1953

Rendita 3,50 % 1906	64,75
Id. 3,50 % 1902	60,10
Id. 3 % lordo	81,20
Id. 5 % 1935	96,375
Redimibile 3,50 % 1934	80,65
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	69,95
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,10
Id. 5 % 1936	91,40
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,925
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,675
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,60
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,675

L'ispettore generale
contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 31 dicembre 1953

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A. . . . . . Lit. 624,80
1 dollaro canadese . . . . » 640,06

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina Lit. 1749,45

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90.46	» corona danese
Egitto	» 1794,55	» lira egiziana
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148.77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87.48	» corona norvegese
Olanda	» 164.44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120.78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142.90	» franco svizzero

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Avviso di rettifica

Nel provvedimento del Governatore della Banca d'Italia in data 12 dicembre 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 dicembre 1953, n. 290, riguardante la nomina del commissario straordinario e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di San Martino di Lupari (Padova), leggasi rag. Carlo Andretta di Alfonso in luogo di rag. Carlo Andretta di Cesare.

(6406)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso ai posti vacanti di segretario provinciale generale di 2ª classe (grado II) della provincia di Sassari; di segretario generale di 2ª classe (grado II) del comune di Trapani; di segretario capo di 1ª classe (grado III) del comune di Campobasso e di segretario capo di 2ª classe (grado IV) dei comuni di Matera, Ivrea (Torino), San Giuseppe Vesuviano (Napoli) e Niscemi (Caltanissetta).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, sullo stato giuridico ed economico dei segretari comunali e provinciali;

Visto il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371, contenente norme integrative ed esecutive sullo stato giuridico dei segretari comunali;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 447;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i concorsi per titoli ai posti vacanti di segretario provinciale generale di 2ª classe (grado II) della provincia di Sassari; di segretario generale di 2ª classe (grado II) del comune di Trapani; di segretario capo di 1ª classe (grado III) del comune di Campobasso e di segretario capo di 2ª classe (grado IV) dei comuni di Matera, Ivrea (Torino), San Giuseppe Vesuviano (Napoli) e Niscemi (Caltanissetta).

Art. 2.

Sono ammessi a concorrere:

a) i segretari comunali;

b) i segretari provinciali;

c) i vice segretari comunali e provinciali cui spetti la effettiva sostituzione del segretario titolare;

d) i capi ripartizione titolari dei Comuni e delle Provincie;

e) funzionari dei gruppi *A* e *B* dell'Amministrazione civile dell'interno;

i quali tutti abbiano i requisiti e si trovino nelle condizioni prescritte dalla legge 27 giugno 1952, n. 851.

Art. 3.

Per essere ammessi ai concorsi suddetti gli aspiranti devono far pervenire al Ministero dell'interno (Direzione generale della amministrazione civile) non oltre il termine di cinquanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, la domanda in carta da bollo da L. 200, per ognuno dei concorsi, ai quali intendono partecipare corredate ognuna di essi della ricevuta di un versamento di L. 300 nel conto corrente postale n. 1/2451, intestato al cassiere del Ministero dell'interno.

I concorrenti, devono, inoltre, accludere alla domanda i documenti che essi ritengono di produrre nel proprio interesse, compresi quelli per le preferenze stabilite dalla legge in caso di parità di merito, facendone specificata menzione in un elenco in carta semplice in due esemplari.

Gli aspiranti che abbiano presentato domanda per analoghi concorsi indetti in precedenza potranno astenersi dall'allegare nuovamente documenti e titoli, limitandosi a far richiamo alla domanda alla quale questi erano allegati, unendo però ad ogni domanda gli elenchi completi in carta semplice dei titoli e documenti.

Gli aspiranti di cui alla lettera *e*) dell'art. 2 del presente decreto devono produrre un attestato rilasciato dal Ministero dell'interno — Direzione generale degli affari generali e del personale, dal quale risulti la loro carriera e l'attuale posizione di ruolo.

Gli aspiranti di cui alle lettere *c*) e *d*) devono produrre:

1) un certificato rilasciato dal sindaco ovvero dal presidente della Giunta provinciale e vistato dalla prefettura, dal quale risulti il posto di organico ricoperto e lo stato di ser-

vizio, con le qualifiche riportate negli anni di servizio prestato con qualifica di capo ripartizione o vice segretario;

2) copia del regolamento con relativa pianta organica, autenticata dalla prefettura;

3) diploma di laurea in giurisprudenza od altra equipollente in originale o in copia autentica notarile;

4) estratto dell'atto di nascita;

5) certificato di regolare condotta morale e civile;

6) certificato generale del casellario giudiziario;

7) certificato dal quale risulti che il concorrente gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

8) certificato di sana e robusta costituzione fisica ed esenzione da difetti ed imperfezioni che possono influire sul rendimento del servizio, rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare, ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza.

I documenti indicati nel presente articolo devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo e legalizzati, ove occorra.

Quelli indicati ai nn. 5), 6), 7) e 8) debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella del presente decreto, sia che vengano presentati per la prima volta, sia se allegati a precedenti domande di concorso.

Roma, addì 15 dicembre 1953

Il Ministro: FANFANI

(6249)

PREFETTURA DI VERCELLI

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Vercelli

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

Visto il decreto prefettizio n. 36659/3ª San. in data 1° marzo 1952, con il quale venne bandito un pubblico concorso per titoli ed esami a sei posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1951;

Visto il decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica n. 340.3.88.9291 in data 30 maggio 1953, relativo alla costituzione della Commissione esaminatrice del succitato concorso;

Visto il verbale dei lavori svolti dalla predetta Commissione e la graduatoria compilata dalla stessa;

Visto l'art. 55 del *regolamento 11 marzo 1935, n. 281,* sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1951:

1. Carrera Armando	punti	54,99
2. Dellordio Giovanni	»	52,34
3. Vaudagna Nicola	»	51,50
4. Falla Silvio	»	51,12
5. Avalle Teresio	»	51 —
6. Fizzotti Pietro	»	50,84
7. Flecchia Felice	»	49,78
8. Bazzan Ermando	»	49,58
9. Rossasco Pietro	»	48,87
10. Craveri Carlo	»	48,42
11. Platini Giovanni	»	48,09
12. Calcagno Carlo	»	47,75
13. Gambino Serafino	»	46,78
14. Comuzio Manlio	»	46,48
15. Ranaboldo Piero	»	46,25
16. Baima Antonio	»	45,93
17. Cenna Aldo	»	45,15
18. Grasso Giovanni	»	44,72
19. Bonino Giovanni	»	43,50
20. Olivero G. Battista	»	43,43
21. Gario Luciano	»	43,34
22. Deregibus Alessandro	»	42,87
23. Baratto Eliseo	»	40,25
24. Bergui Ugo	punti	39,37
25. Dellavalle Pietro	»	39,18
26. Berrone Roberto	»	39,12
27. Fiorina Pietro	»	38,09
28. Finotto Ezio	»	38 —

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Vercelli, addì 5 dicembre 1953

Il prefetto DE BERNART

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

Visto il proprio decreto pari numero e data, con cui viene approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a sei posti di veterinario condotto vacanti al 30 novembre 1951;

Vista l'indicazione delle sedi di preferenza fatta dai candidati primi classificatisi in graduatoria;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori della condotta veterinaria a fianco di ciascuna indicata

1) Carrera dott. Armando: Borgovercelli ed Uniti;
2) Dellordio dott. Giovanni: Ronsecco-Tricerro;
3) Vaudagna dott. Nicola Bianzè;
4) Falla dott. Silvio: Mongrando ed Uniti;
5) Avalle dott. Teresio: Mottalciata ed Uniti;
6) Fizzotti dott. Pietro: Andorno Micca ed Uniti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Vercelli, addì 5 dicembre 1953

Il prefetto DE BERNART

(6211)

PREFETTURA DI FIRENZE

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Firenze

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 57070 del 14 novembre 1953, con il quale il dott. Antonino Ciafardini veniva nominato titolare della condotta medica di Carraia, in comune di Calenzano;

Considerato che il precitato sanitario come da dichiarazione del 25 novembre 1953 che trovasi allegata agli atti di ufficio, ha rinunciato alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;

Atteso che il dott. Sergio Cappelletti, 19° classificato, ha chiesto la condotta di Carraia di Calenzano;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 57070 del 14 novembre 1953, il dott. Sergio Cappelletti, domiciliato a Pontassieve, via Verdi n. 10, è dichiarato vincitore della condotta di Carraia in comune di Calenzano.

Il sindaco di Calenzano è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 1° dicembre 1953

Il prefetto: BRUNO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 65965 del 17 novembre 1953, con il quale il dott. Elettro Vivoli veniva nominato titolare della condotta medica di Firenze, frazione Ponte a Ema;

Considerato che il precitato sanitario come da dichiarazione del 27 novembre 1953 che trovasi allegata agli atti di ufficio, ha rinunciato alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;

Atteso che il dott. Bocci Zeno, 6° classificato, ha chiesto la condotta di Firenze, frazione Ponte a Ema;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 65965 del 17 novembre 1953, il dott. Bocci Zeno, domiciliato a Figline Valdarno, via San Domenico n. 24, è dichiarato vincitore della condotta di Firenze, frazione Ponte a Ema.

Il sindaco di Firenze è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 3 dicembre 1953

Il prefetto: BRUNO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 57070 del 29 ottobre 1953, con il quale il dott. Sergio Cappelletti veniva nominato titolare della condotta medica di Barberino Val d'Elsa, frazione di Vico d'Elsa;

Considerato che il precitato sanitario non ha risposto nei termini fissati nell'interpellanza a lui fatta a mezzo di raccomandata, la cui ricevuta di ritorno trovasi allegata agli atti d'ufficio ed è pertanto da considerarsi rinunciatario alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;

Atteso che il dott. Ferdinando Caramazza, 33° classificato, ha chiesto la condotta di Barberino Val d'Elsa, frazione Vico d'Elsa;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 57070 del 29 ottobre 1953, il dott. Ferdinando Caramazza, domiciliato a Lippiano di Santa Maria Tiberina (Perugia), è dichiarato vincitore della condotta di Barberino Val d'Elsa, frazione Vico d'Elsa.

Il sindaco di Barberino Val d'Elsa è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 7 dicembre 1953

Il prefetto: BRUNO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 68800 del 21 novembre 1953, con il quale il dott. Vincenzo Passarelli veniva nominato titolare della condotta medica di Ponente di Palazzuolo sul Senio;

Considerato che il precitato sanitario, come da dichiarazione del 3 dicembre 1953, che trovasi allegata agli atti di ufficio, ha rinunciato alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;

Atteso che il dott. Paganelli Nerio, 37° classificato, ha chiesto la condotta di Palazzuolo sul Senio, frazione Ponente;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 68800 del 21 novembre 1953, il dott. Paganelli Nerio, domiciliato a Monghidoro (Bologna), è dichiarato vincitore della condotta di Palazzuolo sul Senio, frazione Ponente.

Il sindaco di Palazzuolo sul Senio è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 12 dicembre 1953

Il prefetto: BRUNO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 69430 del 25 novembre 1953, con il quale il dott. Alberto Cipollaro veniva nominato titolare della condotta medica di Cerreto Guidi, frazione Stabbia;

Considerato che il precitato sanitario, come da dichiarazione del 7 dicembre 1953, che trovasi allegata agli atti di ufficio, ha rinunciato alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;

Atteso che il dott. Nino Iannucci, 27° classificato, ha chiesto la condotta di Cerreto Guidi, frazione di Stabbia;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 69430 del 25 novembre 1953, il dott. Nino Iannucci, domiciliato a Marradi quale ufficiale sanitario, è dichiarato vincitore della condotta di Cerreto Guidi, frazione Stabbia.

Il sindaco di Cerreto Guidi è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 14 dicembre 1953

Il prefetto: BRUNO

(6330)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.